

PAROLE
C. GIRDLAMI

BIANCA REGINA

MUSICA
F. CORADINI



Bianca Regina, fugida
stella del vasto mare
come dura ci appare
la nostra via quaggiù!

Ma il tuo sorriso, o Vergine,
è a noi conforto e vita,
e l'anima smarrita
ritorna al tuo Gesù.

In un giorno di lacrime,
ne la laverna oscura,
bella, la tua figura,
come un sole splendé.

Allor questo tuo popolo
Ti chiamò suo «Conforto»:
dal dolore risorto
a la gioia, per Te!

Se in ciel nembli si addensano
e se la terra trema,
ancora, senza tema,
fidiamo in tua bontà.

Per Te, se ostile esercito
Calpesta il nostro suolo,
Vergine, è un grido solo:
vittoria e libertà!

Ormai, fra noi, da secoli,
chi lotta e chi dolera,
in Te, dolce Signora,
la pace sua trovò:

Onde, dai bei palagii
e l'umili sue stanze,
i voti e le speranze
Arezzo a Te sacrò.

Ancora, i nostri pargoli,
pegno de l'avvenire,
veniamo a benedire,
o Vergine, al tuo piè;

E tutti i nostri cantici
e tutti i nostri fiori
e tutti i nostri amori,
o Madre, son per te!